

LVI.

TORNATA DI MARTEDÌ 25 GENNAIO 1887

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Discussione del disegno di legge per l'acquisto di un palazzo ad uso della regia Ambasciata in Londra — Parlano i deputati D'Arco, Tittoni, Di Camporeale relatore, Di Breganze, De Blasio ed il ministro degli affari esteri — Approvansi gli articoli del disegno di legge — Il presidente annuncia il risultamento della votazione a squittinio segreto sullo stesso disegno di legge. = Seguito della discussione sul bilancio di previsione del Ministero dei lavori pubblici pel 1886-87 — Discorsi del ministro dei lavori pubblici e del deputato Baccarini. = Il presidente comunica una interrogazione del deputato Ungaro, alla quale il ministro della guerra si riserva di rispondere. = Osservazioni sull'ordine dei lavori parlamentari del deputato Villanova e dei ministri dell'interno e di grazia e giustizia.*

La seduta incomincia alle ore 2,15 pomeridiane.

Di San Giuseppe, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di una

Petizione.

3767. Giovanni Andriulli, sindaco di Montescaglioso, provincia di Basilicata, trasmette un voto di quel Consiglio comunale per domandare provvedimenti atti a rialzare l'agricoltura e difendere i prodotti agricoli dalla concorrenza estera.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, l'onorevole Angeloni, di giorni 10. Per motivi di salute gli onorevoli: Cerruti, di giorni 8; Della Rocca, di 2.

(Sono conceduti).

Discussione del disegno di legge per acquisto di un palazzo ad uso della regia Ambasciata in Londra.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge per acquisto di un palazzo per uso della regia Ambasciata in Londra.

Si dia lettura del disegno di legge.

Zucconi, segretario, legge: (V. Stampato, n. 33-A).

Presidente. La discussione generale è aperta.

D'Arco. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

D'Arco. Compagno dell'onorevole Di Camporeale nella Commissione non solo, ma anche nella minoranza di essa, trovo opportuno di dire due parole su questa questione: di dire, cioè, quello che egli, per la sua qualità affatto singolare di relatore di un'opinione diversa dalla sua, non può manifestare.

Accennerò quindi quegli argomenti che egli per